



VIVE DI OFFERTE - NOVEMBRE/DICEMBRE 2010 - ANNO LXXVI - N. 6 (754)  
c/c Postale N. 11156411

*“La Parrocchia è la piccola famiglia di Cristo, che ha per sua casa la Chiesa Parrocchiale e per focolare il Tabernacolo” (S.S. Pio XI)*

“LA VOCE DEL PARROCO” - Parrocchia di San Felice sul Panaro - Via Mazzini, 1 - 41038 San Felice sul Panaro (MO)  
Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2 e 3 - CN/MO

Autorizzazione della Filiale E.P.I. di Modena - Tassa riscossa - TAXE PERCUE

Direttore Responsabile don Giorgio Palmieri - Direzione e Amm.: Ufficio Parrocchiale - San Felice sul Panaro - Tel. 0535.84130

Edit.: Associazione S. Germaniano Modena - Stampa: Sogari Artigrafiche S.r.l. - San Felice sul Panaro - Tel. 0535.85425

## Avvento: aperti a una grande speranza

L'Avvento non è tempo di tristezza, ma di gioia. Questo tempo liturgico invita a celebrare l'attesa di Cristo, alimenta la speranza in colui che Dio manda a salvare l'umanità. Nel mistero dell'Eucaristia e nei segni dell'Avvento i cristiani possono riconoscere, personalmente e come comunità, il Signore che viene nella loro vita, che pianta la sua tenda in mezzo a noi, e che ci educa, di domenica in domenica, ad un atteggiamento di accoglienza. Dalla fede in Gesù Cristo, accolto come riferimento della propria vita, nasce una grande speranza per l'uomo, per la sua vita, per la sua capacità di amare. Intorno ai temi attuali dell'educazione su cui i nostri Vescovi invitano a riflettere in questi anni, la visione cristiana offre un contributo specifico: “dall'essere ‘di’ Gesù deriva il profilo di un cristiano capace di offrire speranza, teso a dare un di più di umanità alla storia e pronto a mettere con umiltà se stesso e i propri progetti sotto il giudizio di una verità e di una promessa che supera ogni attesa umana” (Cfr. Conferenza Episcopale Italiana, *Rigenerati per una speranza viva*, n.7).

“Se da un lato avvertiamo le difficoltà nel processo di trasmissione dei valori alle giovani generazioni e di formazione permanente degli adulti, conserviamo la speranza, sapendo di essere chiamati a sostenere un compito arduo ed entusiasmante: riconoscere nei segni dei tempi le tracce dell'azione dello Spirito, che apre orizzonti impensati, suggerisce e mette a disposizione strumenti nuovi per rilanciare con coraggio il servizio educativo” (Cfr. Conferenza Episcopale Italiana, *Educare alla vita buona del Vangelo*, n. 5).

don Giorgio Palmieri

### SOMMARIO

Caledario pastorale	pag.	2
Ringraziamenti vari	»	3
Asilo e vacanze invernali	»	4
Festa don Bosco	»	5
Ministranti	»	6
Figli di Maria	»	7
Ricordo di don Paradisi	»	8

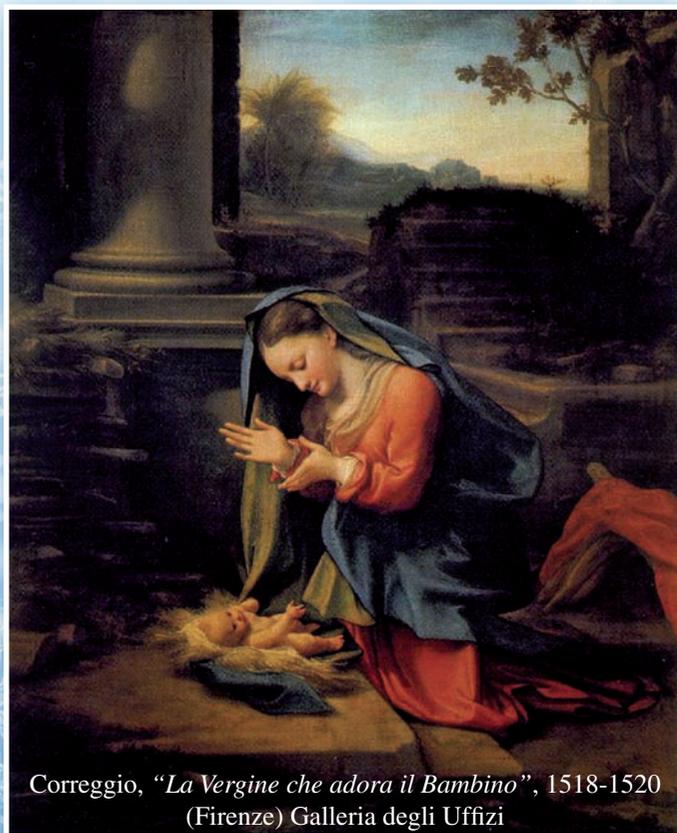
**Comitato di redazione:** don Giorgio Palmieri, don Tomek Franczak, Oriana Bergamini, Daniela Bortolini, Paolo Buldrini, Giuseppe Cavicchioni, Gigi Duò, Giulia Melloni, Marco Poletti, Giacomo Rossetti.

**Collaboratori:** Bruno Fontana, Carlo Martinelli, Adriano Piva, Bruno Tassi.

## Un Natale di Speranza

*“Non sapendo come farsi comprendere,  
Dio stesso è venuto sulla terra, povero ed umile:  
se Cristo Gesù non fosse vissuto in mezzo a noi,  
Dio sarebbe irraggiungibile”.*

Frère Roger di Taizè



Correggio, “La Vergine che adora il Bambino”, 1518-1520  
(Firenze) Galleria degli Uffizi

*I più sinceri auguri di buon Natale  
e di un sereno 2011  
dai sacerdoti, dai diaconi,  
dal Consiglio pastorale  
e dagli operatori parrocchiali*



## CALENDARIO PASTORALE

- **Sabato 20 novembre:** ore 20,30 presso il Centro don Bosco, cena degli anniversari.
- **Domenica 21 novembre:** solennità di N. S. Gesù Cristo re dell'universo - ore 11,30 nella chiesa parrocchiale Santa Messa solenne degli anniversari di matrimonio.
- **Sabato 27 novembre:** XX anniversario dell'ANSPI in parrocchia. Ore 20 cena dei volontari al Centro don Bosco.
- **Dal 27 novembre,** ogni sabato mattina in Avvento, davanti alla scuola media, ore 7,30 "La tenda del mattino".
- **Domenica 28 novembre:** 1<sup>a</sup> domenica di Avvento - Rivara, dalle 10 alle 16: ritiro spirituale di inizio Avvento, guidato dal teologo prof. Walter Binni. Possibilità di fermarsi per il pranzo.
- **Lunedì 29 novembre:** inizio della Novena dell'Immacolata:
  - ore 9 Santa Messa;
  - ore 20,30 Santa Messa e momento di approfondimento spirituale (è sospesa la Messa delle 18,30).
  - Novena dell'Immacolata per i bambini: giovedì 2 e venerdì 3 dicembre, alle ore 16,15, in chiesa parrocchiale.
- **Giovedì 2 dicembre:** primo giovedì del mese, alle ore 17 adorazione eucaristica.
- **Domenica 5 dicembre:** giornata per l'asilo infantile-scuola materna "Caduti per la Patria"; ore 11,30: Santa Messa in memoria dei soci defunti. In mattinata vendita di torte sulla piazzetta Mons. Antonio Giusti.
- **Mercoledì 8 dicembre:** solennità dell'Immacolata Concezione di Maria. Giornata dell'adesione all'Azione Cattolica Italiana con benedizione tessere alla Santa Messa delle ore 11,30.
- **Giovedì 16 dicembre:** inizio della Novena del Santo Natale. Sante Messe alle ore 9 e 18,30. Venerdì 24 dicembre non viene celebrata la Santa Messa delle ore 18,30.
- **Domenica 19 dicembre,** chiesa parrocchiale di San Biagio: Concerto Natalizio.
- **Venerdì 24 dicembre:** alle ore 23,30 recita comunitaria dell'Ufficio delle letture; alle ore 24 Santa Messa di mezzanotte.
- **Sabato 25 dicembre:** solennità del Natale del Signore. Sante Messe secondo l'orario festivo.
- **Domenica 26 dicembre:** Festa della Santa Famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria.
- **Giovedì 6 gennaio 2011:** solennità dell'Epifania del Signore. Nelle Sante Messe di questa importante festa, viene dato l'annuncio del giorno di Pasqua. Orario festivo.

### Sabato 1° gennaio 2011, Sante Messe secondo l'orario festivo

Ore 17.15 in chiesa parrocchiale: Liturgia comunitaria che fa memoria della vita di grazia della nostra comunità parrocchiale (sacramenti della fede dei nostri ragazzi, ricordo dei battezzati, degli sposi cristiani e dei defunti dell'anno appena trascorso).

### Durante le vacanze di Natale:

- Campo ragazzi e giovani a Bosco Chiesanuova (VR) dal 26 al 30 dicembre.
- Campo famiglie a Bosco Chiesanuova (VR) dal 31 dicembre al 4 gennaio.

## Attività natalizie al Centro don Bosco

- ★ Sabato 4 dicembre: **Addobbiamo il "don Bosco"**
- ★ Sabato 11 dicembre: **Facciamo il Presepe**
- ★ Sabato 18 Dicembre: **Prepariamo i biscotti di Natale**
- ★ Gara di "Poesie della Cometa" per i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie. Consegna elaborati entro il 18 dicembre
- ★ **Gara di Presepi** in famiglia. Iscrizioni entro il 24 dicembre e visite della giuria nel periodo delle feste natalizie
- ★ **Campo Luce** da lunedì 27 a giovedì 30 dicembre. Attività ricreative per i bambini delle elementari, al pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30



Presepe in chiesa parrocchiale, Natale 2009

## Il presepe

Oltre ad essere una tradizione tutta italiana, il presepe è la rappresentazione di un avvenimento fondamentale per la storia del mondo.

*Allestiamolo nelle nostre case!*

## GRUPPO AMICIZIA

Dal ricavato sulle vendite del 2009 dei lavori eseguiti abbiamo offerto a:

- Missione di don P. Cerchi € 550
- Missione di don G. Paoletti € 550
- Suor Edvige € 550
- Suor Fiorenziana € 550
- Asilo Caduti per la Patria € 200
- Associazione Il Porto € 200

*Ringraziamo chi, con grandi e piccoli lavori, ha contribuito, ma abbiamo bisogno di nuovi volontari perchè il gruppo possa continuare la propria attività.*



## Semplicemente grazie!

Salutare una realtà che si è amata, la mia "prima" parrocchia dove ho svolto il servizio di presbitero non è facile.

Si scontrano sentimenti ed emozioni contrastanti: la felicità per il nuovo incarico, il timore per la responsabilità più pesante, già la nostalgia dei legami creati qui tra di voi.

Gesù ci insegna che per annunciare il Vangelo prima bisogna "incarnarsi" nella realtà in cui si è mandati. E io oggi, dopo quattro anni passati tra voi, mi sento un po' sanfeliciano di adozione.

Con voi ho sperimentato pienamente la parola che Gesù ha detto nel Vangelo: *"Non c'è nessuno che abbia lasciato casa, fratelli, sorelle, padri, madri, figli, campi a causa mia e del Vangelo che non riceva già al presente cento volte tanto in case, fratelli, sorelle, padri, madri, figli e campi insieme a tribolazioni e nel futuro la vita eterna"*.

Davvero Gesù con me è stato generoso: proprio attraverso di voi.

Il principale ringraziamento quindi va al Signore: sia per ciò che mi ha donato in questi anni sia per il bene che mi ha permesso di fare, vincendo anche le mie resistenze e il mio peccato.

Non potrò mai dimenticare il nostro parroco don Giorgio, che mi ha sopportato e supportato in questi primi anni di ministero. È per tutti noi un esempio di carità e di bontà, e per me personalmente un esempio di vita sacerdotale che porterò sempre nel mio cuore.

Poi la nostra "famiglia" allargata: Antonietta e Antonio, che mi hanno adottato come un figlio, e con i loro consigli mi hanno insegnato che cosa significa essere prete con la gente e per la gente. Penso che la Parrocchia di San Felice sia fortunata ad avere persone che si mettano così a servizio della comunità, al di là di un lavoro retribuito, perché il loro servizio fedele e quotidiano non ha prezzo.

Inoltre, voglio ringraziare tutte le famiglie che mi hanno fatto sentire a casa con la loro accoglienza quasi quotidiana. Non faccio nomi perché i santi

affermano che il bene si fa in silenzio. Quindi grazie di vero cuore per il vostro affetto e la vostra stima.

Infine, voglio ringraziare i giovani: è proprio vero che la vera gioia nasce dalla croce. Mi avete insegnato la pazienza di saper aspettare (e quanto dovrò ancora crescere in questo!) e la bellezza di vedere nelle piccole cose l'opera della grazia di Dio.

Facendo un bilancio del mio ministero qui in mezzo a voi è proprio vero che io sono poca cosa. È il Signore che fa tutto. E il Signore non si lascia vincere in generosità.

Vi chiedo scusa se il mio carattere permaloso, irruente, rigido, non ha facilitato il mio rapportarmi con tutte le numerose realtà che sostengono e animano la parrocchia. Chiedo scusa soprattutto se involontariamente ho dato scandalo a qualcuno. A queste persone in particolare chiedo preghiere per me e per il mio nuovo ministero, affinché il Signore plasmi il mio cuore e il mio carattere per poter evitare errori già commessi.

Infine, permettetemi di ricordare alcune persone che sono nel Signore e che sicuramente saranno tra i miei angeli custodi da Parroco: Angelo Pedrazzi, Mercedes Pignatti, Iole Bergamini, Anna Golinelli... persone da cui ho ricevuto tanto bene in vita e che ho avuto il privilegio di conoscere, stimare e amare. Mi hanno insegnato che il bene si fa in silenzio, nell'umiltà e nella perseveranza.

Sono convinto che l'amore che abbiamo seminato insieme in questi anni porterà i frutti a suo tempo. A noi il compito di continuare a seminare. Non è la lontananza o la vicinanza che conta, ma "l'essere nuova creatura in Cristo". È Lui che conosce i tempi e i momenti. Lasciamo fare alla meravigliosa fantasia del nostro Dio che è "lento all'ira e grande nell'amore".

Che Dio vi benedica tutti quanti e la pace di Cristo riempia sempre il vostro cuore!

*Sempre vostro.*  
don Francesco Preziosi

## Un saluto cordiale a tutti i sanfeliciani



(Foto Gennari)

Sono don Tomek (don Tomasz Franczak), provengo da Golcowa, una cittadina della Polonia del sud-est; ho 27 anni e sono stato ordinato sacerdote nel maggio dello scorso anno. Sono il quinto di sei fratelli di cui due consacrati al Signore: una sorella suora in Polonia ed un fratello sacerdote nell'Ordine Francescano presso il Convento di Foligno (PG).

Il mio vescovo Mons. Jòsef Michalik, su richiesta di S.E. Mons. Antonio Lanfranchi, Arcivescovo di Modena-Nonantola, mi ha proposto di venire a svolgere il mio servizio di sacerdote in Italia ed io ho detto ancora una volta "sì": ed eccomi qua con voi. Non conosco ancora bene l'italiano, ma con l'aiuto del Signore, di tutti voi e con tanta voglia di imparare, penso che ci riuscirò. Mi è un po' dispiaciuto lasciare il mio Paese, la mia Diocesi e soprattutto i miei genitori che ora vedrò più raramente, ma sento già che mi troverò bene con tutte e tre le comunità parrocchiali di San Felice, San Biagio e Rivara e spero di crescere assieme a tutti voi nella fede e nell'amore del Signore, confidando nella preghiera reciproca.

*don Tomek*

## Mille grazie

Da parte di Paolo e Stefano a quanti, in occasione dell'ordinazione diaconale, sono stati loro vicini nella preghiera, nella partecipazione alla S. Messa del giuramento, alla veglia di preghiera e alla liturgia di ordinazione in Cattedrale a Modena ed a quanti hanno manifestato la loro amicizia donando paramenti, libri

liturgici ed oggetti utili per il servizio diaconale.

\*\*\*\*\*

Un sentito grazie, da parte della parrocchia, all'Azienda Agricola **F.lli Goldoni di Goldoni Nicola e Simone** che ha curato la sistemazione dell'aiuola in occasione dell'intitolazione della piazzetta antistante la chiesa parrocchiale a Mons. Antonio Giusti.



## Notizie dall'Asilo "Caduti per la Patria"

- Domenica 5 dicembre nel piazzale delle chiese di San Felice, Rivara e San Biagio si svolgerà la **tradizionale vendita di torte** preparate dai genitori dei bambini dell'Asilo: il ricavato sarà destinato a far fronte alle difficoltà di gestione dell'Asilo.
- Anche quest'anno per reperire fondi necessari al sostentamento delle attività dell'Asilo, è stata organizzata una **grande lotteria pro asilo** con ricchi premi generosamente messi a disposizione da negozi e aziende del paese. L'estrazione dei premi avverrà il 18 dicembre alle ore 15 durante lo **spettacolo natalizio** realizzato dai bambini dell'Asilo nel Teatro Comunale messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale.
- Si invitano i Soci che non l'hanno ancora fatto, a versare la quota Sociale dell'anno 2010.
- Nel corso della 397ª Fiera di Settembre, anche quest'anno, è stata effettuata

la **Pesca di Beneficenza** che ha dato un ricavo netto di circa 3.000 euro.

- Il 2 ottobre l'Asilo ha organizzato la prima edizione della **Festa dei nonni** che ha visto una nutrita partecipazione di famiglie e di operatori scolastici. Nella chiesa di Rivara è stata celebrata la Santa Messa animata dai bambini dell'Asilo; successivamente presso il Centro Giovanile don Bosco i volontari dell'ANSPI hanno preparato un'ottima cena con la partecipazione di quasi 200 persone; il ricavato è stato di euro 1.300. Ringraziamo sinceramente chi ha collaborato per il successo di questa importante iniziativa.

**Il Consiglio di Amministrazione, le Suore e il personale dell'Asilo augurano BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO e ringraziano tutti coloro che con il loro contributo economico e la loro solidarietà hanno sostenuto l'Asilo.**



## Appuntamento da non perdere

a cura  
dell'Associazione Culturale Estense

Mercoledì 8 dicembre si terrà un laboratorio per bambini in cui verranno realizzate decorazioni per l'albero di Natale.

Il laboratorio gratuito, consigliato per bambini di età compresa tra 6 e 10 anni, avrà luogo presso l'auditorium della biblioteca di San Felice sul Panaro in viale Campi, 41 alle ore 15.30.

Poiché i posti sono limitati occorre iscriversi telefonando al 331-8887723.

Simonetta Calzolari



## VACANZE INSIEME



Durante le festività natalizie, la Parrocchia e il Gruppo Famiglie propongono una vacanza insieme e invitano le famiglie che desiderano condividere un'esperienza nuova, dal 31 dicembre al 4 gennaio 2011 ai Tracchi di Bosco Chiesanuova (VR).

Per informazioni e adesioni, rivolgersi a Dolores e Gabriele, tel. 0535 82637.

## Campeggio Invernale

A Bosco Chiesanuova si terrà un campeggio invernale per ragazzi e giovani, dal 26 al 30 dicembre.

Per informazioni ed adesioni, rivolgersi agli animatori o in ufficio parrocchiale.



## Festa di don Bosco, Mons. Giusti e i diaconi

La domenica 26 settembre è stata una giornata speciale per la nostra parrocchia che ha vissuto tre momenti particolari: la festa di don Bosco, l'intitolazione della piazzetta della chiesa a Mons. Giusti e la presentazione ufficiale dei due diaconi sanfeliciani.

La tradizionale festa di don Bosco è stata preceduta da una settimana caratterizzata dalla "tenda del mattino", da un incontro sulla figura di Mons. Giusti, da una veglia di preghiera per gli ordinandi diaconi, dalla



giornata della presentazione dell'ACR, dalla liturgia penitenziale e da un incontro-festa sul catechismo dei bimbi di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> elementare.

Domenica 26 settembre, giorno della festa, ha visto la celebrazione della Santa Messa solenne presieduta da Mons. Enrico Solmi, Vescovo di Parma e già cappellano a San Felice, sul piazzale della Rocca. A questa liturgia eucaristica ha partecipato un gran numero di fedeli che hanno occupato tutto il piazzale. Naturalmente come ogni anno, si è svolta la processione con la statua di san Giovanni Bosco fino al centro giovanile, dove un gruppo di giovani ha rallegrato, con musica e canti, i tanti sanfeliciani che hanno avuto anche la possibilità di gustare le specialità preparate dal circolo ANSPI e dal gruppo parrocchiale scout.



Altro momento particolare della festa è stata l'intitolazione della piazzetta antistante la chiesa parrocchiale a Mons. Antonio Giusti a dieci anni dalla sua scomparsa. La breve cerimonia si è svolta alla presenza di Mons. Solmi, del Sindaco di San Felice, di alcuni parenti dell'Arciprete e di tanti fedeli nei quali è sempre vivo il ricordo del loro parroco. Sia il Vescovo che il Sindaco hanno messo in evidenza alcuni aspetti della vita di uomo e di sacerdote di Mons. Giusti, aspetti che giustificano l'intitolazione della piazzetta a chi ha guidato la nostra parrocchia dal 1968 al 2000, anno in cui egli è passato alla vita eterna.

Cogliendo l'occasione della festa di don Bosco, non possiamo dimenticare che in questa circostanza sono stati presentati ufficialmente ai sanfeliciani i due diaconi permanenti Paolo Buldrini e Stefano Guerzoni che, assieme ad altri sei amici di altre parrocchie modenesi, la sera di sabato 25 settembre sono stati ordinati in Cattedrale dal nostro Arcivescovo.

Alla celebrazione in Duomo hanno partecipato molti sanfeliciani che, arrivati con un pullman e diverse auto, hanno voluto dimostrare stima ed affetto per i nostri due amici ai quali auguriamo di essere sempre fedeli servitori della chiesa che è in Modena-Nonantola.



## Pagina dei MINISTRANTI

### PELLEGRINAGGIO INTERNAZIONALE

Roma, 2-4 Agosto 2010

Le iniziali CIM stanno per "Coetus Internationalis Ministrantium", vale a dire: Associazione Internazionale dei Ministranti. Il CIM è un'associazione che raggruppa i responsabili della pastorale dei ministranti a livello europeo. All'assemblea generale che si svolge una volta all'anno sono presenti rappresentanti di tutta una serie di paesi europei. Quest'anno si sono festeggiati, proprio a Roma, i cinquant'anni dalla sua fondazione.

Per la prima volta ci siamo andati anche noi. Insieme a un gruppo di circa 60 persone tra cui ragazzi e adulti della diocesi di Modena, tutti rigorosamente ministranti o sacerdoti, ci siamo dati appuntamento la mattina del 2 agosto alla chiesa di San Francesco a Modena. Dopo una breve celebrazione, presieduta dal vescovo Mons. Antonio Lanfranchi conclusa con la benedizione dei pellegrini, abbiamo cominciato il viaggio in pullman alla volta di Roma.

Sistemati in albergo ci siamo precipitati alla parrocchia d'Ognissanti per la

riunione dei ministranti italiani: eravamo in 1200 circa. Dopo la consegna dei foulard "verdi", che distinguevano i ministranti italiani, abbiamo assistito ad uno spettacolo teatrale dal titolo "La Stola e la Croce", sulla figura del santo Giovanni Maria Vianney.

La mattina seguente, nella Basilica di San Paolo fuori le Mura, abbiamo celebrato la Messa con la veste liturgica.

Nel pomeriggio invece, siamo andati nella Basilica di San Pietro dove, con tutti gli altri ministranti europei, abbiamo partecipato all'incontro del CIM. Abbiamo poi appreso che al raduno vi erano 55mila persone, di cui: 45mila tedeschi, 3mila austriaci, 800 svizzeri, 700 francesi, 1200 italiani e gruppi più ristretti di ungheresi, portoghesi, belgi, albanesi, polacchi e altri.

Anche il giorno seguente la stessa folla si è presentata, noi compresi, per l'udienza generale con il Santo Padre. Benedetto XVI è arrivato con l'elicottero e, dopo aver salutato tutti, ci ha parlato (in lingua tedesca) della figura del patrono dei ministranti, San Tarcisio, della sua vita e di come noi, seguendo il suo esempio possiamo avvicinarci a Gesù.



*"Svolgete con amore, con devozione e con fedeltà il vostro compito di ministranti", ci ha detto il Papa, in una parte del discorso. E ancora: "Non entrate in chiesa per la celebrazione con superficialità, ma preparatevi interiormente alla Santa Messa! Aiutando i vostri sacerdoti nel servizio all'altare contribuirete a rendere Gesù più vicino [...]. Egli non mancherà di ricompensarvi, donandovi la gioia vera e facendovi sentire dov'è la felicità più piena".*

Nel ritorno a Modena abbiamo poi riflettuto sul senso dell'incontro e delle belle giornate trascorse, sicuri che queste sarebbero rimaste indelebili nei nostri cuori.

Luca, Filippo e the doctor Morry 46

### AI LAGHI DEL MINCIO

Come è ormai tradizione, ci siamo ritrovati, per la consueta gita annuale dei ministranti, nel piazzale della chiesa parrocchiale di San Felice, il giorno 26 agosto alle ore 8, assieme ai ragazzi delle parrocchie di Rivara e San Biagio.

Siamo partiti, con un gruppo di genitori, con don Giorgio e con l'infaticabile Mr. Bull per andare vicino a Mantova, precisamente al Santuario della Beata Vergine delle Grazie.

Giunti alla nostra meta, abbiamo trovato la piazzetta davanti al santuario decorata di bellissimi disegni eseguiti da "madonnari" che si ritrovano il giorno di ferragosto per esibire la loro abilità durante una gara artistica.

Questo santuario che risale al 1400, è abbastanza ampio e decorato in modo assai particolare; addirittura, in mezzo al soffitto è appeso un coccodrillo imbalsamato: esso sta a significare il male, sconfitto dal bene. Le cappelle laterali sono ornate con ex-voto lasciati dai pellegrini e dai visitatori; vi sono delle statue a dimensione reale, realizzate in cartapesta, che rappresentano: guerrieri, soldati, vescovi e persone comuni; qui, inoltre,

abbiamo celebrato tutti assieme la Santa Messa.

La Chiesa delle Grazie, è inserita in un grande parco sulle rive dei laghi del Mincio dove abbiamo pranzato al sacco, giocato a calcio, poi ci siamo imbarcati su una grande motonave e abbiamo circumnavigato la foce del fiume Mincio. Durante l'escursione in barca abbiamo potuto osservare, grazie alle spiegazioni del barcaiolo, la flora e la fauna di questo ambiente, molto particolare ed interessante. La nostra guida ci ha anche mostrato che in queste terre è stata importata, dal Giappone, grazie ad alcuni frati, una pianta acquatica chiamata fior di loto.

Nel tragitto di ritorno, ci siamo fermati a visitare la basilica di Polirone, nel paese di San Benedetto Po. Abbiamo potuto conoscere questa meravigliosa basilica per merito delle spiegazioni di una guida locale, che ci ha descritto questa particolare chiesa dove tra bellissimi affreschi e decorazioni di artisti del medioevo vi è la tomba di Matilde di Canossa, ora vuota perchè il corpo è stato trasferito a Roma nella basilica di San Pietro. Infine, dopo un succulento gelato siamo tornati contenti e felici alle nostre case.

Roberto Pullè



## In pellegrinaggio con i “FIGLI DI MARIA”

Anche quest'anno il **Gruppo di Preghiera “Figli di Maria”** ha consolidato il proprio cammino spirituale con due giornate di devozione alla Madonna e precisamente con **due pellegrinaggi** accompagnati dal parroco don Giorgio.

Il primo si è svolto il 1° luglio a Chiampo (VI) presso il **Santuario di Chiampo: La Grotta di Lourdes** ed il secondo il 25 agosto, con due tappe, a Fontanelle di Montichiari (BS) presso il **Santuario Rosa Mistica Madre della Chiesa** ed a Castiglione delle Stiviere (MN) presso la **Basilica Santuario di San Luigi Gonzaga**, patrono mondiale della gioventù. La **Grotta di Lourdes di Chiampo** è il fulcro di tutto il grande movimento religioso-mariano sviluppatosi in questi ultimi decenni, con un flusso annuale che supera il milione e mezzo di pellegrini. Edificata nel 1935 dal Beato Claudio Granzotto, la grotta è la copia fedele di quella francese. La statua dell'Immacolata, in marmo di Carrara, fu scolpita dal Beato infondendo profonda venerazione alla Vergine. **Fontanelle di Montichiari** è un luogo di apparizioni mariane: Maria infatti, è apparsa alla veggente Pierina Gilli a partire dal 1947 per diversi anni. Citiamo tre date che hanno grande rilevanza nella storia delle apparizioni. La prima apparizione, che ha aperto un nuovo canale di grazia e misericordia tra il Cielo e la terra e tra Dio e gli uomini con la mediazione di Maria; la seconda che ha dato il dono della fonte, strumento di guarigione e la terza con la commovente richiesta di amore. Nella prima apparizione, avvenuta il 13 luglio 1947, la Madonna ha chiesto che “*il 13 di ogni mese sia una giornata mariana alla quale siano promesse preghiere speciali di preparazione per 12 giorni*”. Nella seconda avvenuta il 17 aprile 1966 (Domenica in Albis), la Madonna,

scendendo dalle scale toccò l'acqua della polla trasformandola in una fonte di guarigione per il corpo e per lo spirito: “*Fonte di Misericordia, Fonte della Grazia per tutti i figli*”, furono le parole di Maria. Nella terza apparizione, avvenuta il 13 ottobre 1966, Maria disse a Pierina: “*Il mio Divin Figlio mi ha inviata nuovamente per chiedere l'Unione Mondiale della Comunicazione riparatrice e questo sia il giorno 13 ottobre. Sia diffusa in tutto il mondo questa iniziativa che deve incominciare da quest'anno per la prima volta e sia sempre ripetuta ogni anno*”. Presso la **Basilica Santuario di San Luigi Gonzaga** il gruppo di pellegrini è stato accolto dal rettore, il dehoniano padre Italo che ha mostrato la Basilica, di stile barocco, eretta dai gesuiti nel 1608 ed ha illustrato la vita di San Luigi Gonzaga, per poi proseguire con la Santa Messa, celebrata da don Giorgio, cui ha fatto seguito l'ora di adorazione eucaristica. Santa Messa ed adorazione eucaristica che non sono mancate anche nel primo pellegrinaggio al fine di consolidare l'intensa giornata di preghiera e di immersione di spiritualità.

A Chiampo ed a Fontanelle la giornata è iniziata con la recita del Santo Rosario percorrendo la suggestiva Via Crucis che, in particolare a Chiampo, termina entrando in una piccola struttura in pietra, riproduzione del Santo Sepolcro.

I pellegrinaggi hanno avuto un seguito crescente e la richiesta a proseguire è stata unanime; segno, questo, di come la Madonna opera,

di come sa raggiungere il cuore di ogni fedele. A testimonianza di quanto Maria, la nostra Madre Celeste, ci ama, siamo a segnalare alcune grazie avvenute proprio in seguito al pellegrinaggio a Fontanelle di Montichiari dopo il percorso nella vasca della Fonte Miracolosa. Siamo sicuri che se saremo saldi nella fede avremo sempre numerose grazie.

Il Gruppo di Preghiera “Figli di Maria” ricorda che **il primo sabato di ogni mese, presso la Chiesa Parrocchiale di San Felice**, continua i propri appuntamenti mariani con la recita del Santo Rosario, le preghiere di ringraziamento e di intercessione e l'adorazione eucaristica, assieme a don Giorgio.

**I fratelli e le sorelle del Gruppo, con l'abbraccio amoroso di Maria, vogliono ringraziare di cuore, Lara e Santi, per la loro dedizione, disponibilità e capacità organizzativa.**

“*Venite a me, voi tutti, che siete affaticati ed oppressi, ed io vi ristorerò*” (Mt. 11,28).



## BAMBINO GESÙ

### Preghiera di Natale e dell'Avvento

*Asciuga, Bambino Gesù, le lacrime dei fanciulli!  
Accarezza il malato e l'anziano!  
Spingi gli uomini a deporre le armi  
e a stringersi in un  
universale abbraccio di pace!  
Invita i popoli, misericordioso Gesù,  
ad abbattere i muri creati  
dalla miseria e dalla disoccupazione,  
dall'ignoranza e dall'indifferenza,  
dalla discriminazione e dall'intolleranza.*

*Sei Tu, Divino Bambino di Betlemme,  
che ci salvi liberandoci dal peccato.  
Sei Tu il vero e unico Salvatore,  
che l'umanità spesso cerca a tentoni.  
Dio della Pace, dono di pace all'intera umanità,  
vieni a vivere nel cuore di ogni uomo  
e di ogni famiglia.  
Sii Tu la nostra pace e la nostra gioia! Amen.*

*Preghiera di Giovanni Paolo II*



## Il nostro don Giuseppe

Chissà se le "Memorie Storiche di Rivara", sarebbero sufficienti per contenere la storia di don Giuseppe Paradisi, uomo e prete nella Bassa padana?

I suoi natali che ricordava con un ironico sorriso, sono stati profetici, chiamandosi Paradisi ed essendo nato il 20 aprile del 1920 a Castelnuovo Rangone, nella località detta "Cantone del Diavolo". A 23 anni fu ordinato sacerdote, cominciando la sua missione, come cappellano a Castelvetro. Da qui, 67 anni di sacerdozio cominciati nel 1943, inforcando una rombante moto che gli valse il soprannome di "don Gilera", su e giù per i colli modenesi a fare il prete scomodo, nel triangolo della morte. Nel giubbotto di pelle nascondeva gli Oli Santi e Nostro Signore a pezzi, come le anime che attendevano l'ultimo atto di pietà. Ci raccontava storie di fascisti e comunisti, due facce della stessa medaglia di cristiani in guerra. Nel 1957 arrivò a Rivara, piccola frazione di San Felice sul Panaro che lo accolse numerosa.

Memorabile fu l'omelia, dove la sua voce

echeggiava ridondante memore del ventennio, proiettata nel boom degli anni '60. Si dedicò anima e corpo a ristrutturare ed abbellire la chiesa col campanile, a costruire la canonica e l'asilo, per il bene della sua comunità.

Sappiamo del suo affetto per gli ammalati nel corpo e nello spirito, che seguiva con rispetto e delicatezza. Sappiamo di persone miscredenti che dopo aver parlato con lui, hanno cambiato comportamento. Era orgoglioso dei rivaresi che emergevano nella vita, con un vanto speciale per don Lino vescovo. Ricordava con rammarico le baruffe in parrocchia, spesso generate da quel suo carattere stizzoso e deciso ad andare avanti, nonostante gli ostacoli... Anche a noi è stato vicino nei momenti belli e brutti della nostra vita, consigliandoci per il bene della nostra famiglia. "Non abbiate timore - ci diceva quando parlavamo dell'educazione dei nostri ragazzi - *Quello che avete seminato, crescerà a tempo debito. Il Signore non ha fretta*".

Il 9 settembre del 2006 andammo senza preavviso in canonica. Lo trovammo alla mac-

china da scrivere mentre scriveva l'ennesimo "Ultimo Bollettino". Graziano gli disse: "Domani andiamo a Bassano del Grappa per lavoro, vieni con noi?". Lui rispose: "Domani è il 10 settembre data della morte della mia mamma, io dovrò morire questo giorno...". Graziano insistette: "Va bene, domani devi morire... e dopodomani hai qualcosa da fare?". Il Don rispose ridendo: "No, dopodomani sono libero, possiamo andare!".

Non se ne è andato alla casa del Padre il 10, ma l'8 di settembre, il giorno più importante per Rivara, quello della sagra religiosa intitolata a Santa Maria Bambina, nel quale lo ricorderemo sempre... Il nostro ultimo Parroco è partito per l'ultimo viaggio, con suo e nostro grande rammarico, verso Castelnuovo Rangone. Pensiamo che Rivara di cui era tanto fiero, nel bene o nel male, sia rimasta orfana. La sagra non si è fermata, "The show must go on", lo spettacolo continua, fra canti danze e botti, ma don Giuseppe è ora oltre il suo orizzonte, in un'infinita pace nel Signore...

Graziano e Daniela Maccaferri

## Vita di grazia

### RINATI AL FONTE DELLA VITA

29 agosto 2010:

**Ferrari Tommaso**

di Alfredo e Sava Maria Grazia

5 settembre:

**Manzini Elio**

di Marcello e Monelli Sara

8 settembre:

**Abbottoni Filippo**

di Marco e Veronesi Giulia

12 settembre:

**Collese Irene**

di Luca e Casari Sonia

**Malagoli Sebastian**

di Gianluca e Grosso Gabriella

**Querzola Alice**

di Nicola e Ferrari Antonella

**Scarpa Diego**

di Patrick e Frigieri Paola

**Bo Matilda**

di Danilo e Frigieri Rachele

2 ottobre:

**Jossa Ilaria**

di Alessio e Mazzoli Elisa

3 ottobre:

**Amadei Esmeralda**

di Gian Paolo e Pollastri Silvia

17 ottobre:

**Terrazzano Noemi**

di Clemente e Tanurella Cristina

**Scianguetta Aurora**

di Antonio e Falcinelli Alessia

### SPOSI IN CRISTO E NELLA CHIESA

29 agosto:

Ferrari Alfredo e Sava Maria Grazia

4 settembre:

Caleffi Massimiliano e Novi Eleonora

18 settembre:

Giovanardi Davide e Duò Giuseppina

25 settembre:

Bianchi Nicola e Pretto Piera

2 ottobre:

De Simone Raffaele e Supino Annalisa

2 ottobre:

Scarpa Antonio e Forni Ilaria

9 ottobre:

Terrieri Alessio e Pareschi Cecilia

### RIPOSANO IN CRISTO

25 luglio: Maini Alberto, 52

26 luglio: Molinari Clara in Casari, 79

6 agosto: Mainardi Alessia (deceduta prima della nascita)

6 agosto: Pinzetta Ebe, 82

6 agosto: Molza Conte Carlo Alberto, 76

8 agosto: Monari Vilma, 84

10 agosto: Paltrinieri Clara, 23

16 agosto: Tassinari Albinea ved. Casarini, 88

19 agosto: Golinelli Maria ved. Ferraresi, 86

31 agosto: Marini Oride ved. Malavasi, 80

6 settembre: Ragazzi Lina ved. Sala, 98

9 settembre: Mattioli Enzo, 70

9 settembre: Artoni Leandro, 44

18 settembre: Marastoni Vittorio Mario, 78

18 settembre: Paltrinieri Giorgio, 80

25 settembre: Bruni Bruna, 71

29 settembre: Mantovani Ines ved. Vancini, 88

1 ottobre: Marchi Antonio, 73

13 ottobre: Lodi Irma, 79

17 ottobre: Accorsi Laura in Malaguti, 81

## Natale

*La Madre era seduta sulla paglia  
con nel grembo il bambino,  
come stella del mattino  
in grembo all'aurora.*

*Tutti piegarono le ginocchia:  
il re e il mendicante,  
il santo e il peccatore,  
il sapiente e l'ignorante.*

*Tutti ad alta voce gridarono:  
vittoria per l'uomo,  
vittoria per il Neonato,  
per colui che vive in eterno!*

*Come stella del mattino  
in grembo all'aurora.*

Rabindranath Tagore



PORTALE INTERNET  
DELLA  
PARROCCHIA

[www.centrodonbosco.net](http://www.centrodonbosco.net)  
(ora [www.abbiamofattocentro.it](http://www.abbiamofattocentro.it))

